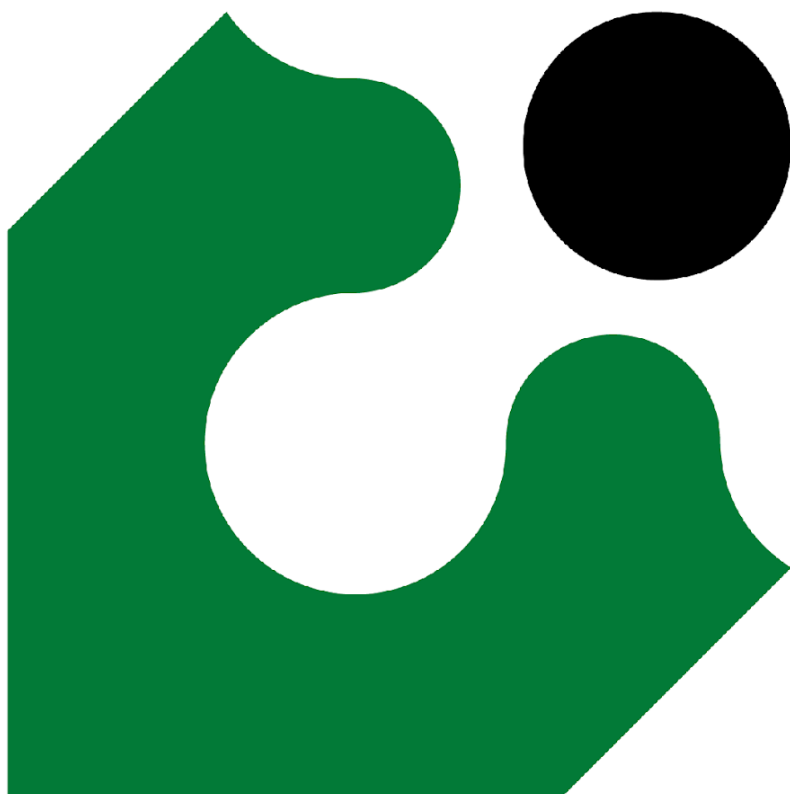


# Censimento Permanente della Popolazione in Lombardia: le dinamiche demografiche

Anno 2022

Working Paper

Febbraio 2024



Censimento Permanente della Popolazione e focus sullo spopolamento dei comuni–  
anno 2022

PoliS-Lombardia

Dirigente di riferimento: Raffaello Vignali

Project Leader: Roberta Rossi

Gruppo di ricerca: struttura Statistica - Stefano Montrasio

Pubblicazione non in vendita.  
Nessuna riproduzione, traduzione o adattamento  
può essere pubblicata senza citarne la fonte.  
Copyright © PoliS-Lombardia

**PoliS-Lombardia**  
Via Taramelli, 12/F - 20124 Milano  
[www.polis.lombardia.it](http://www.polis.lombardia.it)

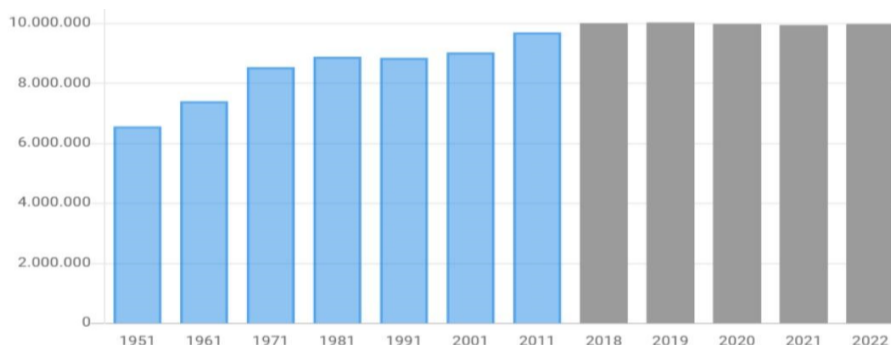
## IN PILLOLE

- ✓ **Sono 9.976.509 i residenti in Lombardia al 31/12/2022.** La popolazione, scesa dal 2020 sotto i 10milioni di abitanti, è pressoché stazionaria nell'ultimo triennio.
- ✓ **L'aspettativa di vita alla nascita è di 81 anni per i maschi e 85 per le donne,** in aumento rispetto un anno prima e leggermente superiore alla media nazionale.
- ✓ **In un ventennio la percentuale di popolazione di 75 e più anni è passata dal 7,8% al 12,2%.** Quella di 85 e più anni da 2,1% a 3,7%. Due ultra85enni su tre sono di sesso femminile.
- ✓ **La popolazione straniera è pari a 1.176.169 unità a fine 2022.** 430mila hanno cittadinanza europea. Complessivamente, il dato è superiore di 20mila unità rispetto al precedente anno (+1,8%).
- ✓ **Poco più della metà degli stranieri residenti è di genere femminile (50,8%).** La percentuale cresce in misura maggiore per le provenienze dall'Europa centro-orientale e America centro-meridionale.
- ✓ **Sono circa 200mila i cittadini italiani residenti all'estero nati in Lombardia.** La maggior parte risiede in Svizzera (40mila), dove circa un emigrato su quattro ha tra i 18 e 39 anni
- ✓ **Sul territorio, le province di Lodi, Monza, Bergamo, Brescia e Como** evidenziano una maggiore crescita demografica nel medio periodo: superiore al 10% in un ventennio.

## STAGNAZIONE E INVECCHIAMENTO

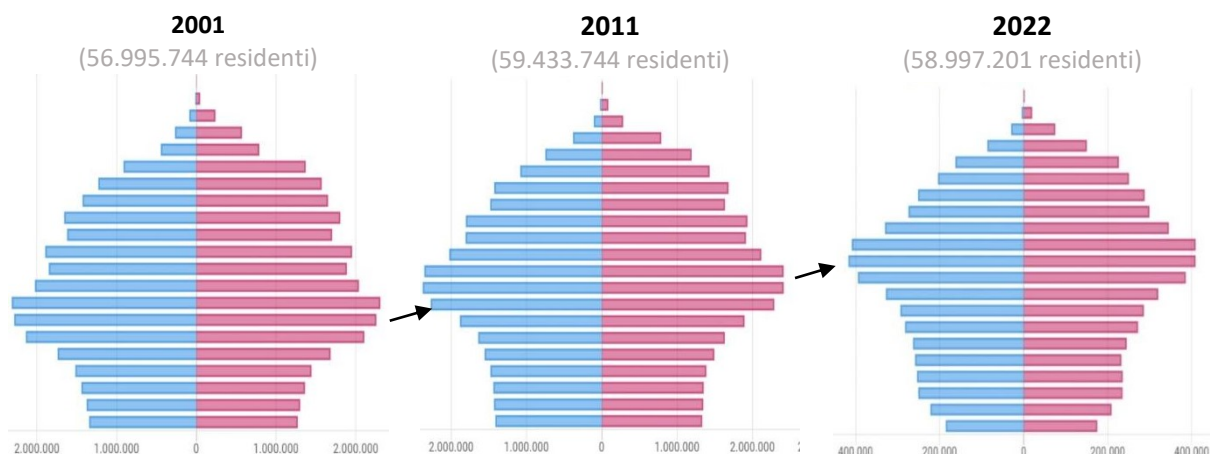
La Lombardia prosegue nella sua fase di stagnazione demografica. La popolazione, scesa dal 2020 sotto i 10 milioni di abitanti, non ha registrato significative variazioni nell'ultimo triennio (9.976.509 residenti al 31/12/2022). Erano 9 milioni nel 2001 e 9 milioni 700 mila nel 2011. Secondo le previsioni Istat, al 2050 la situazione potrebbe non essere sostanzialmente differente da un punto di vista quantitativo (previsti tra i 9.995 mila e 10.337 mila residenti con un intervallo di confidenza del 50%), a fronte di sostanziali variazioni di una struttura per età già ora sbilanciata verso le fasce più anziane.

*Numero di residenti in Lombardia – Censimenti 1951-22*



L'invecchiamento demografico prosegue e accelera in Lombardia come nel resto del Paese. La piramide delle età descrive una struttura demografica che evolve decennio dopo decennio. Le numerose generazioni nate negli anni '60 e '70 si muovono verso le età più elevate, producendo un progressivo "ribaltamento" della piramide a causa del minore numero di nascite registrato nell'ultimo trentennio. I movimenti migratori compensano solo in parte questa dinamica generale.

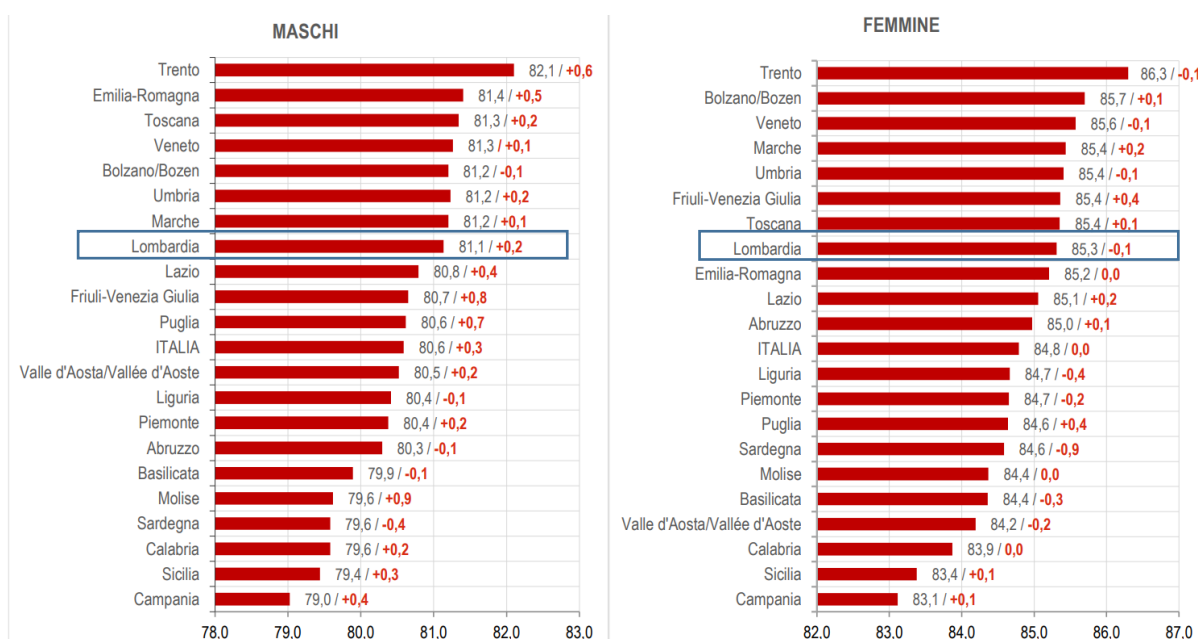
*L'evoluzione della struttura per età in Lombardia – Censimenti 2001/11/22*



## AUMENTA L'ASPETTATIVA DI VITA

L'aspettativa di vita alla nascita è di 81 anni per i maschi e 85 per le donne, in lieve aumento rispetto ad un anno prima. Sono valori leggermente superiori alla media nazionale. Al 2050 è atteso un aumento di tale aspettativa di 3 anni, sia per i maschi che per le femmine. Tra tutte le componenti dell'equazione demografica, la mortalità è quella che esprime linee evolutive più regolari. In assenza di eventi eccezionali (ad esempio l'epidemia Covid) l'aumento dell'aspettativa di vita nei prossimi anni non dovrebbe fermarsi.

*Speranza di vita alla nascita maschile e femminile in Lombardia e nelle altre regioni – Censimento 2022*



A livello regionale, in un ventennio la percentuale di popolazione di 75 e più anni è passata dal 7,8% al 12,2%. Quella di 85 e più anni da 2,1% a 3,7%. Il 67% degli ultra85enni hanno genere femminile. D'altro verso, diminuisce la percentuale di bambini sotto i 5 anni: da 4,5% nel 2011 a 3,6% nel 2022. Una variazione che dipende anche dalla bassa natalità registrata in Lombardia negli ultimi anni.

*Indicatori di struttura demografica – Censimento 2001-22*

	2001	2011	2021	2022	Diff. 2001-22
% di popolazione meno di 5 anni	4,5%	4,9%	3,7%	3,6%	-0,9%
% di popolazione di 75 anni e più	7,8%	10,0%	12,0%	12,2%	+4,4%
% di popolazione di 85 anni e più	2,1%	2,7%	3,6%	3,7%	+1,6%
% di donne tra pop. 85 anni e più	75,4%	73,0%	67,8%	67,2%	-8,2%

## CRESCE LA POPOLAZIONE STRANIERA

La popolazione straniera censita al 31/12/2022 è pari a 1.176.169 unità. Sono 20mila individui in più rispetto l'anno prima (+1,8%). Rispetto al totale degli stranieri, 430mila hanno cittadinanza europea, con una leggera prevalenza di Paesi dell'Unione Europea rispetto a quelli dell'Europa centro-orientale. Si aggiungono circa 300mila stranieri che hanno cittadinanza africana e altrettanti asiatica. Sono infine circa 140mila quelli provenienti dall'America centro-meridionale.

*Popolazione straniera residente, % di donne e variazione % rispetto anni precedente – Censimento 2021-22*

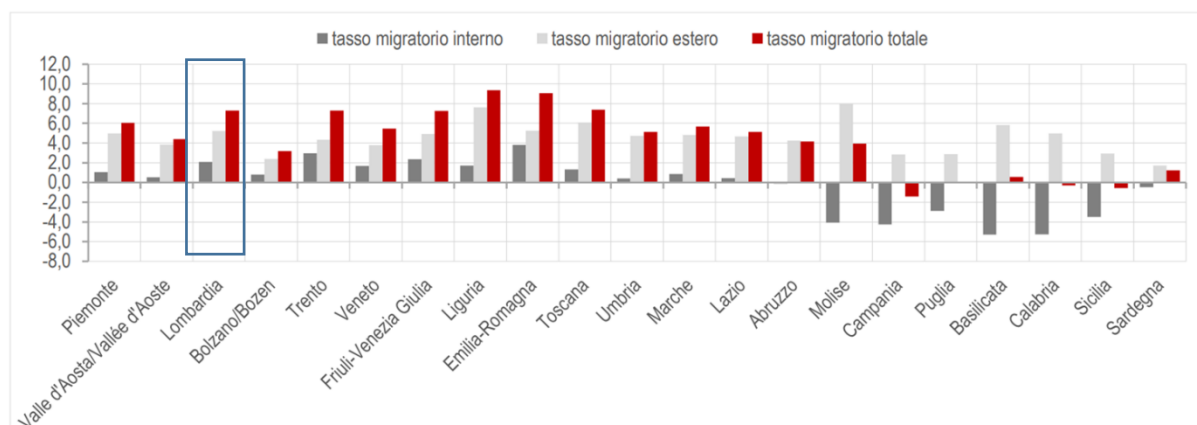
	<b>Totale stranieri Al 31/12/2022</b>	<b>% di femmine</b>	<b>Variazione % nell'ultimo anno</b>
<b>TOTALE STRANIERI</b>	<b>1.176.169</b>	<b>50,8%</b>	<b>+1,8%</b>
Unione europea	225.863	56,5%	+0,9%
Europa centro-orientale	196.917	60,5%	+1,5%
Altri paesi europei	7.575	52,8%	-2,3%
Africa settentrionale	209.524	41,4%	+1,2%
Africa occidentale	80.448	35,7%	-0,1%
Africa orientale	6.663	53,0%	-0,8%
Africa centro-meridionale	4.589	48,3%	+2,2%
Asia occidentale	13.226	55,1%	+17,3%
Asia orientale	133.341	53,9%	+1,5%
Asia centro-meridionale	155.000	40,6%	+3,9%
America settentrionale	3.022	57,5%	+9,1%
America centro-meridionale	139.527	58,3%	+2,7%
Apolide	104	51,0%	-6,3%

Poco più della metà degli stranieri residenti in Lombardia è di genere femminile (50,8%). Questa percentuale cresce soprattutto per le provenienze dall'Europa centro-orientale (60,5%) e dall'America centro-meridionale (58,3%). Nell'ultimo anno, il maggiore incremento di popolazione straniera è stato registrato per gli stranieri con cittadinanza asiatica (+3,3%). Complessivamente, gli stranieri residenti individuano una popolazione nettamente più giovane rispetto a quella di cittadinanza italiana. L'indice di vecchiaia, che esprime il numero di ultra65enni ogni 100 giovani minori di 15 anni, fa emergere un'eclatante differenza: il valore è 22 per la popolazione straniera contro 210 per quella italiana. Sono infatti ancora pochi gli stranieri nelle fasce d'età anziane; l'immigrazione straniera contribuisce a limitare il problema dell'invecchiamento demografico lombardo.

## UNA REGIONE ATTRATTIVA

Sulla base dei dati relativi ai flussi migratori, la Lombardia si conferma una regione attrattiva. Il tasso migratorio con l'estero è uno dei maggiori a livello nazionale. I guadagni demografici ottenuti dagli scambi con altri Paesi si sommano al valore netto positivo degli scambi interni al Paese, con le altre regioni italiane. Gli individui che prendono residenza in Lombardia sono dunque più numerosi di quelli che si cancellano dalle anagrafi dei comuni lombardi dirigendosi verso altre regioni, o all'estero.

Tasso migratorio interno, con l'estero e totale. Flussi per 1.000 residenti – Censimento 2022



Sono circa 200mila i cittadini italiani residenti all'estero nati in Lombardia. La maggior parte risiede in Svizzera (40mila), dove circa un emigrato su quattro ha tra i 18 e 39 anni. La quota di giovani adulti risulta maggiore negli altri Paesi dove risiedono i nati in Lombardia. Nel Regno Unito, dei circa 36mila lombardi residenti, più del 40% è un 18-39enne. Seguono Francia (22mila), Germania (17mila) e Spagna (15mila), con una percentuale di giovani adulti superiore al 30%. Si potrebbe trattare, in molti casi, di capitale umano formato in Lombardia emigrato all'estero in cerca di opportunità di lavoro e favorevoli condizioni economiche.

Cittadini italiani nati in Lombardia e residenti all'estero, per paese di residenza – Censimento 2022

	Svizzera	Regno Unito	Francia	Germania	Spagna	Altri paesi	Totale
Residenti nati in Lomb.	40.220	36.531	22.274	16.839	14.805	74.030	204.699
Per 100 italiani all'estero	19,6%	17,8%	10,9%	8,2%	7,2%	36,2%	100%
Percentuale di 18-39 anni	24,0%	40,9%	29,5%	37,3%	30,0%	31,9%	32,0%

## LE DIFFERENZE SUL TERRITORIO

Sul territorio, i dati censuari evidenziano nel medio periodo, rispetto al 2001, una crescita della popolazione superiore al 10% nelle province di Lodi, Monza, Bergamo, Brescia e Como. Sul verso opposto, il contesto cresciuto in misura minore nell'ultimo ventennio è Sondrio. La variazione è comunque di segno positivo. Dal punto di vista della struttura per età, la maggiore quota di ultra75enni si registra a Pavia, Varese e Cremona: circa il 13%. Bergamo è il contesto con meno anziani: meno dell'11% di ultra75enni. Focalizzando l'attenzione sui maggiori di 85 anni, Cremona, Mantova, Pavia e Sondrio risultano sopra al 4%. L'invecchiamento demografico prosegue sul territorio lombardo, in particolare nelle province con minore natalità e capacità attrattiva.

*Popolazione residente, variazioni % e indicatori di struttura nelle province della Lombardia – Censimento 22-01*

	Var.% pop rispetto 2001	% pop. 0-4 (2022)	% pop. 75+ (2022)	% pop. 85+ (2022)
Bergamo	+13,1%	3,7%	10,9%	3,1%
Brescia	+13,0%	3,7%	11,4%	3,4%
Como	+10,7%	3,5%	12,2%	3,7%
Cremona	+4,7%	3,5%	12,9%	4%
Lecco	+7,3%	3,4%	12,7%	3,8%
Lodi	+15,0%	3,8%	11,1%	3,2%
Mantova	+7,1%	3,5%	12,7%	4%
Milano	+9,3%	3,7%	12,4%	3,8%
Monza BZ	+13,5%	3,7%	12%	3,6%
Pavia	+8,3%	3,4%	13%	4,2%
Sondrio	+1,1%	3,5%	12,5%	4%
Varese	+8,0%	3,5%	12,9%	3,9%



